

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CONOSCIAMO I DIRITTI, PROMUOVIAMO L'INCLUSIONE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

SETTORE B 3- Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

1 POVERTÀ ZERO



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



PROGRAMMA "APPROCCIO GLOBALE ED INTEGRATO, BASATO SULLA PERSONA"

Obiettivo di Programma:

Proteggere il tessuto sociale del Paese con azioni di supporto, soprattutto verso le fasce vulnerabili, per contrastare l'aumento delle disuguaglianze.

Obiettivo generale di PROGETTO:

Diffondere la cultura di diritti e dell'inclusione per rafforzare la coesione sociale.

Obiettivo specifico 1.

Coordinare le attività di Progetto e aumentare la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia delle attività di informazione e sensibilizzazione

Obiettivo specifico 2.

Diffondere tra i giovani la cultura dei diritti e della solidarietà

Obiettivo specifico 3.

Favorire una cittadinanza preparata e consapevole per il contrasto alle disuguaglianze e il rafforzamento della coesione sociale

In dettaglio,

Obiettivo specifico 1: Coordinare le attività di Progetto e aumentare la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia delle attività di informazione e sensibilizzazione

Il Progetto sarà supportato dal coordinamento del Comitato Nazionale della CRI per facilitare l'efficace raggiungimento dei risultati. I Comitati territoriali coinvolti saranno guidati con attività di coordinamento e capacity building per favorire efficienza ed efficacia e uno standard uniforme di implementazione delle attività.

Obiettivo specifico 2: Diffondere tra i giovani la cultura dei diritti e della solidarietà

Il Progetto contribuisce a sviluppare le capacità dei cittadini, in particolare dei giovani, affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, per creare e potenziare un tessuto sociale solidale, fondato sui principi umani, la reciproca tutela e l'accoglienza.

Si vuole potenziare l'impegno nei confronti della collettività in un percorso di cittadinanza che coinvolga tutti in prima persona, allo scopo di diffondere la consapevolezza dell'importanza di impegnarsi per un mondo più giusto e solidale. La popolazione giovanile sarà resa partecipe di attività di educazione, prevenzione, sensibilizzazione e informazione finalizzate all'acquisizione di competenze che questi giovani riverteranno a cascata sul territorio.

Obiettivo specifico 3: Favorire una cittadinanza preparata e consapevole per il contrasto alle disuguaglianze e il rafforzamento della coesione sociale

Il Progetto vuole, inoltre, ridurre i fenomeni di disagio ed esclusione sociale e supportare il ritorno a livelli socialmente accettabili di disparità sociali. Davanti alle diverse difficoltà causate dalle molteplici crisi in atto, si vuole agire attraverso azioni di informazione mirata e sensibilizzazione sui temi sensibili come la discriminazione, l'isolamento sociale e le pratiche di inclusione. Pertanto, questo obiettivo guarda alla costruzione di una più forte coesione sociale.

Ogni ente di accoglienza, Comitato territoriale della CRI, qui in coprogettazione, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo replicando le attività previste nella propria sede per garantirne l'impatto a livello territoriale e assicurare uno standard uniforme nella realizzazione delle attività e nell'erogazione dei servizi.

La fitta rete di partenariati e di collaborazioni con enti pubblici e privati aumenta la sinergia delle attività e dei servizi, potenziando l'impatto del Progetto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività di seguito descritte sono rivolte a tutti gli operatori volontari, inclusi i GMO (Giovani con difficoltà economiche).

Attività	Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari
Obiettivo specifico 1) Coordinare le attività di Progetto e aumentare la capacity building dei Comitati territoriali per potenziare l'efficacia delle attività di informazione e sensibilizzazione	
ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO I COMITATI NAZIONALI SPECIFICATI IN SEGUITO	
<p>1.1 Coordinamento attività di promozione e sensibilizzazione a livello nazionale – PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE – U.O. Principi, Valori, Diritto Internazionale e Dottrina Codice Sede 184097</p>	<p>I Volontari SCU supportano il Comitato Nazionale, nell'elaborazione documenti, linee guida e best practices per fornire ai Comitati strumenti tradizionali o innovativi per promuovere la diffusione del diritto internazionale umanitario.</p> <p>Collaborano alle attività creative per l'ideazione grafica di strumenti di comunicazione cartacei e online.</p> <p>Favoriranno il lavoro di ricerca e raccolta testi, report, analisi e ricerche.</p> <p>Supporteranno le attività di monitoraggio attraverso incontri a distanza, analisi e la somministrazione di questionari.</p> <p>Parteciperanno alle attività di coordinamento con i Comitati territoriali, collaboreranno a prendere minute, realizzare report.</p> <p>Parteciperanno ai sopralluoghi e visite presso i Comitati territoriali, organizzati su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI)</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
<p>1.2 Aggiornamento dei Comitati in Diplomazia Umanitaria a livello nazionale- PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE – U.O. Principi, Valori, Diritto Internazionale e Dottrina</p>	<p>I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali. Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze dei singoli Comitati territoriali.</p>

Codice Sede 184097	<p>Collaboreranno nella traduzione di testi in lingue straniere. Forniranno supporto nell'elaborazione di documenti di report e analisi.</p> <p>Parteciperanno ai meeting e ai webinar online fornendo supporto logistico e digitalizzando dati e informazioni.</p> <p>Parteciperanno ai seminari, convegni e ai meeting in presenza, organizzati su tutto il territorio nazionale.</p> <p>Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI)</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
<p>1.3 Supporto organizzativo e logistico a livello nazionale – PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - DIREZIONE ADVOCACY, PARTENARIATI E DONAZIONI – Codice sedi 208404 e 184098</p>	<p>I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali. Collaboreranno alle attività di supporto per le esigenze specifiche dei singoli Comitati territoriali.</p> <p>Collaboreranno alla pianificazione e progettazione delle attività in coordinamento con i Comitati territoriali, mediante l'impostazione di piani operativi.</p> <p>Supporteranno l'organizzazione di momenti di confronto tra i Comitati, tramite la raccolta delle partecipazioni, il supporto logistico per gli incontri l'appoggio operativo e la redazione di minute.</p> <p>Supporteranno l'elaborazione di protocolli amministrativi e logistici.</p> <p>Collaboreranno nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza.</p> <p>Supporteranno le attività di reportistica interna e esterna.</p>
<p>1.4 Supporto in Comunicazione a livello nazionale – PRESSO LA SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE - DIREZIONE ADVOCACY, PARTENARIATI E DONAZIONI – Codice sedi 208404 e 184098</p>	<p>I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale nel mantenere costanti contatti con i Comitati territoriali.</p> <p>Collaboreranno alle attività di supporto ai Comitati per l'utilizzo dei social media attraverso la raccolta delle partecipazioni a momenti di aggiornamento e formazione e forniranno supporto logistico.</p> <p>Collaboreranno alle attività di supporto specifico per le esigenze specifiche dei singoli Comitati territoriali.</p> <p>Collaboreranno all'attività di coordinamento calendario eventi, attraverso attività di ricerca, la raccolta dei dati forniti dai Comitati e la sistematizzazione dei dati.</p> <p>Collaboreranno nella diffusione delle informazioni e dei documenti ai Comitati territoriali attraverso l'invio di comunicazioni mail e l'organizzazione di incontri a distanza.</p> <p>Collaboreranno alla redazione di report interni ed esterni.</p>
<p>1.5 Supporto per la promozione della cittadinanza attiva e del volontariato a livello nazionale - PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE – U.O. VOLONTARIATO - 208407</p>	<p>I Volontari SCU supporteranno il Comitato Nazionale mantenendo i contatti costanti con i Comitati tramite mail e telefonate.</p> <p>Collaboreranno alla raccolta e sistematizzazione dei dati.</p> <p>Supporteranno l'elaborazione di documenti, minute e report.</p> <p>Parteciperanno agli incontri in presenza e online, ai webinar e alle attività di formazione fornendo supporto logistico.</p> <p>Collaboreranno all'elaborazione alla ideazione grafica di materiali di comunicazione e di materiali didattici.</p> <p>Parteciperanno alle visite di supporto in loco realizzate presso i Comitati a livello nazionale.</p> <p>Sono previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI).</p> <p>Guida dei veicoli CRI.</p>
<p>1.6 Aggiornamento dei comitati in Cooperazione Internazionale</p>	<p>I Volontari SCU supportano gli operatori del Comitato CRI, Responsabili delle Unità Operative geografiche, nell'analisi del contesto, nella preparazione di schede progetto e negli</p>

<p>PRESSO SEDE DI PROGETTO DEL COMITATO NAZIONALE – DIREZIONE COOPERAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI – Codice sede 222928</p>	<p>aspetti amministrativi legati alla presentazione delle sintesi progettuali nei vari Paesi di riferimento. Collaborano alla elaborazione di documenti che fungano da linee guida e best practices per lo staff della Direzione basato a Roma e per i delegati CRI operativi nei vari Paesi. Favoriscono costanti contatti con i Comitati territoriali coinvolti in progetti di Cooperazione Decentrata attraverso l’invio di mail, telefonate, e partecipazione ad incontri online e in presenza. Partecipano ad attività volte ad aumentare la cultura della Cooperazione Internazionale sul territorio. Forniscono supporto per l’elaborazione di documenti di report e analisi. Facilitano la traduzione di documenti relativi alla Cooperazione Internazionale in lingue estere eventualmente conosciute tra inglese, francese, spagnolo. Potrebbero essere previste trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di progetto (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI). Guida auto veicoli CRI previo rilascio, qualora possibile, di apposita patente di servizio.</p>
<p>Obiettivo specifico 2) Diffondere tra i giovani la cultura dei diritti e della solidarietà Obiettivo specifico 3) Favorire una cittadinanza preparata e consapevole per il contrasto alle disuguaglianze e il rafforzamento della coesione sociale</p>	
<p>ATTIVITÀ PREVISTE PRESSO OGNUNA DELLE SEDI DI PROGETTO DEI COMITATI TERRITORIALI</p>	
<p>Attività 2.1 Organizzazione calendario eventi</p>	<p>I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella identificazione degli istituti scolastici e di formazione potenzialmente interessati al Progetto, nella pianificazione delle chiamate e degli incontri di presentazione e per lo svolgimento delle stesse.</p>
<p>Attività 2.2 Elaborazione del materiale didattico e informativo</p>	<p>I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella elaborazione del materiale didattico e informativo, a partire dalle loro attività quotidiane, secondo le linee guida definite nella descrizione dettagliata dell’attività.</p>
<p>Attività 2.3 Laboratori di educazione scuole</p>	<p>I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell’attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell’attività.</p>
<p>Attività 3.1 Attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione in ambito inclusione sociale e accettazione dell’altro per ridurre le distanze tra le persone e valorizzarne le differenze</p>	<p>I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell’attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell’attività.</p>
<p>Attività 3.2 Attività di informazione e sensibilizzazione sul tema della solitudine involontaria</p>	<p>I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell’attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell’attività.</p>
<p>Attività 3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione su cittadinanza attiva e cultura del volontariato</p>	<p>I Volontari SCU si impegneranno per dare supporto ai Comitati territoriali CRI nella strutturazione dell’attività, in tutti i suoi aspetti (contenutistici e di strategia) seguendo le indicazioni orientative e operative contenute nella descrizione dettagliata dell’attività.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Sede	Provincia	Comune	Indirizzo	CAP
-------------	------	-----------	--------	-----------	-----

184107	Comitato Regionale Basilicata	Potenza	POTENZA	CONTRADA SANT'ANTONIO LA MACCHIA, 25	85100
184113	Comitato Regionale Lazio	Roma	ROMA	Via Bernardino Ramazzini, 31	151
184272	Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze	Firenze	FIRENZE	Lungarno Soderini, 11	50124
184278	Croce Rossa Italiana Comitato di Gavi	Alessandria	GAVI	VIA BOSIO, 2	15066
184305	Croce Rossa Italiana Comitato di Loreto	Ancona	LORETO	Via Don Enzo Rampolla, 1	60025
184353	Croce Rossa Italiana Comitato di Pisa - Convento di San Domenico - Foresteria	Pisa	PISA	VIA UGUCCIONE DELLA FAGGIOLA, 24	56126
184406	Croce Rossa Italiana Comitato di Todì	Perugia	TODI	Viale del Crocifisso, 51/A	6059
184436	Croce Rossa Italiana Comitato di Villar Dora	Torino	VILLAR DORA	VIA CUMINIE, 90	10040
204225	Croce Rossa Italiana Comitato di Molfetta	Bari	MOLFETTA	CORSO MARGHERITA DI SAVOIA, 3	70056
208837	Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso	Campobasso	CAMPOBASSO	PIAZZA GABRIELE PEPE, 30	86100
215652	Comitato di Monopoli - Sede Centrale	Bari	MONOPOLI	CORSO UMBERTO, 96	70043
216453	Comitato di San Severo Torremaggiore - SEDE OPERATIVA 2	Foggia	SAN SEVERO	VIA GABRIELE D'ANNUNZIO, 142	71016
221863	Croce Rossa Italiana Comitato di Gioia Del Colle - Sede Legale	Bari	GIOIA DEL COLLE	VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 104	70023
225388	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - Unita' Territoriale di Aci Catena	Catania	ACI CATENA	VIA OSPEDALE, 63	95022
228625	Croce Rossa Italiana Comitato di Costa d'Argento - sede di Talamone	Grosseto	ORBETELLO	Via Nizza, 2	58015
228628	Croce Rossa Italiana - Comitato di Guardistallo e Casale Marino	Pisa	GUARDISTALLO	Via della Chiesa, 9	56040
228637	Croce Rossa Italiana Comitato di Valle del Trono - Unita' Territoriale Tolve	Potenza	TOLVE	Via Volontari del sangue, SNC	85017
228645	Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso - Unita' territoriale di Termoli	Campobasso	TERMOLI	VIA AMALFI, 1	86039

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:		
Codice Sede	Sede	Posti No Vitto No Alloggio
184107	Comitato Regionale Basilicata	3
184113	Comitato Regionale Lazio	3
184272	Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze	1
184278	Croce Rossa Italiana Comitato di Gavi	2
184305	Croce Rossa Italiana Comitato di Loreto	1

184353	Croce Rossa Italiana Comitato di Pisa - Convento di San Domenico - Foresteria	2
184406	Croce Rossa Italiana Comitato di Todi	2
184436	Croce Rossa Italiana Comitato di Villar Dora	1
204225	Croce Rossa Italiana Comitato di Molfetta	2
208837	Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso	2
215652	Comitato di Monopoli - Sede Centrale	5
216453	Comitato di San Severo Torremaggiore - SEDE OPERATIVA 2	4
221863	Croce Rossa Italiana Comitato di Gioia Del Colle - Sede Legale	3
225388	Croce Rossa Italiana Comitato di Acireale - Unita' Territoriale di Aci Catena	3
228625	Croce Rossa Italiana Comitato di Costa d'Argento - sede di Talamone	4
228628	Croce Rossa Italiana - Comitato di Guardistallo e Casale Marino	1
228637	Croce Rossa Italiana Comitato di Valle del Trono - Unita' Territoriale Tolve	2
228645	Croce Rossa Italiana Comitato di Campobasso - Unita' territoriale di Termoli	2

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
- disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
- disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;
- riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
- restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
- disponibilità a trasferte fuori sede, in città e/o regioni diverse dalla sede operativa di Progetto (per i volontari impiegati presso il Comitato Nazionale della CRI) - (spese di trasporto, vitto e alloggio a carico della CRI);
- disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale;
- disponibilità a svolgere servizio presso altre località, diverse dalla sede di attuazione di progetto e per un periodo non superiore a sessanta giorni, per l'espletamento delle attività previste nel progetto
- disponibilità alla flessibilità oraria secondo quanto concordato nel Progetto e secondo l'orario previsto dalle sedi di attuazione del Progetto, in particolare per l'utilizzo obbligatorio dei permessi per eventuali giorni di chiusura obbligatori. Si comunica che ogni Comitato CRI (sede di attuazione), in aggiunta alle festività riconosciute, potrà essere chiuso durante le rispettive feste patronali, chiusura periodo estivo, ponti festivi, festività natalizie.

giorni di servizio settimanali: 5

monte ore settimanale: 25

monte ore annuo: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo FORMA – TEC SRL

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

Complessivamente 30 ore, erogate e certificate entro e non oltre la prima metà del progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento della formazione, sia essa generale o specifica, saranno utilizzate metodologie differenti che permetteranno di strutturare unità di apprendimento efficaci al fine di massimizzare le opportunità di cambiamento nelle diverse aree del sapere, saper fare e saper essere. In particolare, si utilizzerà una formazione blended, che prevede il ricorso alla formazione online (massimo il 50% del monte ore, di cui non più del 30% in modalità asincrona, per la formazione generale, e massimo il 30% del monte ore per la formazione specifica) e per la restante parte la formazione in presenza, utilizzando sia una metodologia frontale che dinamiche di gruppo. In entrambe le modalità di svolgimento della formazione si intende adottare un approccio suddiviso in 3 fasi:

- Dissonanza cognitiva: si propongono stimoli in grado di aumentare il grado di consapevolezza circa il gap di apprendimento che si propone di colmare individuando chiari obiettivi di cambiamento;
- Apprendimento in ambiente strutturato: si propongono situazioni e stimoli in grado di facilitare la maturazione e/o il cambiamento di conoscenze, abilità e competenza (tecniche e trasversali) in un ambiente strutturato e in cui sono presenti stimoli tutti sotto il controllo del formatore;
- Generalizzazione: si propone di testare gli apprendimenti maturati in ambiente strutturato nell'ambiente reale in cui tali modalità di apprendimento saranno richiamate in funzione delle specifiche attività che si devono svolgere.

All'interno di ciascuna fase dell'approccio descritto si adatterà un mix di tecniche e strumenti didattici. A solo titolo esemplificativo e non esaustivo, si presentano di seguito alcuni di questi "mix" suddivisi per l'ambito del sapere:

- per formazioni riguardo l'ambito del saper essere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti laboratoriali/esperienziali, in cui il focus del formatore ricadrà sui processi interni alla persona e su quelli relazionali al fine di sviluppare consapevolezza circa il proprio sistema valoriale e gli schemi di decision making adottati;
- per formazioni riguardo l'ambito del saper fare si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti trasmissivi da un lato e afferenti al learning by doing dall'altro, in cui il focus del formatore ricade sulla capacità delle persone di replicare procedure e operazioni concrete;
- per formazioni riguardo l'ambito del sapere si ricorrerà in maniera preponderante a tecniche e strumenti del cooperative learning, al fine di aumentare le probabilità che le nuove conoscenze si consolidino in memoria e siano facilmente accessibili.

In tutte le fasi della formazione e a prescindere dallo stile personale di ciascuno, i formatori in Croce Rossa Italiana adotteranno una pratica formativa concentrata sulle esigenze specifiche di ciascun partecipante, avendo a disposizione gli strumenti personali e tecnici per consentire anche a chi dovesse mostrare maggiori difficoltà di apprendimento di raggiungere gli obiettivi formativi e vivere un'esperienza gratificante.

Sarà pertanto competenza dei nostri formatori:

- rimodulare il metodo adottato in funzione dei bisogni specifici di apprendimento;
- consegnare in maniera costante e strutturata feedback sul processo e sul contenuto dell'apprendimento;
- utilizzare un vocabolario e un lessico orientato al positive solving.

L'Associazione della Croce Rossa Italiana dispone di un impianto formativo altamente strutturato e composto da un regolamento ad approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale costituito da:

- 4 livelli di formazione trasversali a tutti i contenuti e differenti in funzione della specializzazione richiesta (informativi, specialistici, per formatori, per direttori);
- 12 tematiche di specializzazione in funzione dei diversi argomenti trattati;
- riconoscimenti ed equipollenze con i sistemi di classificazione nazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione sulla Protezione Civile) ed europei e internazionali (ad esempio per ciò che riguarda i corsi di formazione su materie sanitarie e di soccorso).

Il percorso formativo individuato all'interno della presente proposta progettuale, rispondendo alle specifiche attività previste, fa riferimento alla classificazione della formazione appena citata e, pertanto, costituisce un elemento standardizzato e codificato da team di esperti sui processi formativi oltre che da commissioni didattiche verticali su ciascuna tematica. Accanto a ciò, anche i docenti individuati rientrano all'interno del sistema di classificazione di Croce Rossa Italiana che prevede, a tale scopo, il rilascio di specifiche qualifiche abilitanti l'esercizio della docenza nei differenti moduli di formazione.

MODULO 1

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli Operatori Volontari in progetti di Servizio Civile

Contenuti: formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni 21/12/2011.

PARTE GENERALE: Sicurezza, salute e organizzazione del lavoro; concetti di pericolo, rischio, danno; L'organizzazione aziendale della prevenzione e protezione; Diritti, doveri e sanzioni; Organi di vigilanza, controllo, assistenza

PARTE SPECIFICA: i Rischi Specifici del Luogo di lavoro, Infortuni, Stress Lavoro correlato, Rischio Chimico, Uso di attrezzature, Guida di automezzi, Videoterminale; Movimentazione dei carichi: la causa, l'insorgenza, la prevenzione dei disturbi muscolo – scheletrici lavorativi e gli aspetti medico legali connessi; Rischio Biologico: le infezioni e la prevenzione, le norme di igiene; Gestione dell'Utente aggressivo: individuazione del comportamento problematico, analisi e intervento; gestione delle crisi comportamentali

Durata: 8 ore

MODULO 2

Corso di accesso in CRI per gli Operatori Volontari in Servizio Civile

Contenuti: il Corso è composto dai seguenti Moduli, estratti dal Corso di formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana:

A.

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Storia del Movimento e dell'Associazione. Principi Fondamentali. Emblema;
- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario;

B.

Strategia 2030 IFRC, Strategia 2018-2030 della CRI, Strategia della CRI verso la gioventù;

C.

Salute e sicurezza dei Volontari CRI (VEDI MODULO 1);

D.

Primo Soccorso e manovre salvavita

Durata: 18 ore

MODULO 3

Corso di formazione per lo sviluppo delle competenze relazionali e comunicative

Il corso ha lo scopo di:

- sviluppare la consapevolezza circa i propri schemi decisionali in ambito relazionale e comunicativo
- discriminare, individuare e riconoscere i differenti stili relazionali adottati sia in situazioni di comfort che sotto stress
- acquisire abilità personali utili ad assicurare maggior controllo sui propri comportamenti relazionali e comunicativi sia in situazioni di comfort che stressanti

- sviluppare abilità prosociali al fine di aumentare le proprie competenze relazionali, comunicative e di coping davanti ad eventi stressanti

Al termine del corso, i partecipanti, posti in condizioni in cui manifestano difficoltà a gestire processi relazionali e comunicativi, saranno maggiormente in grado rispetto a prima di:

- controllare le proprie reazioni comportamentali, cognitive ed emotive;
- decidere quale stile relazionale adottare in funzione dello scopo da raggiungere;
- tollerare maggiormente situazioni stressanti.

Durata: 8 ore

MODULO 4

Corso Operatore Sociale Generico

Il corso ha lo scopo di: Formare Operatori Sociali Generici (OSG) in grado di pianificare, svolgere e implementare attività e progetti tesi a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale, i quali ostacolano o addirittura precludono il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

Nello specifico, il corso mira a: Far conoscere le basi teoriche proprie dell'organizzazione dello Stato di Welfare e dei Servizi Territoriali; Far conoscere le modalità di funzionamento efficace degli strumenti disponibili per l'analisi dei bisogni e per la realizzazione degli interventi di supporto rivolti ai soggetti vulnerabili; Far conoscere i presupposti fondamentali

che determinano l'importanza dell'azione progettuale nelle sue fasi tecniche di sviluppo e di

lettura critica dei risultati; Far conoscere i pilastri teorici della comunicazione e della relazione d'aiuto; Individuare e selezionare le migliori strategie di supporto in maniera funzionale ai bisogni evidenziati dall'utenza, orientando la propria azione di analisi situazionale, di problem solving, ecc. a partire dalla specificità, competenza e diffusione dei servizi messi in atto sul territorio di competenza; Utilizzare le più efficaci strategie comunicative e di gestione delle relazioni interpersonali, al fine di favorire l'instaurarsi di rapporti di fiducia e di continuità verso i soggetti che presentano elementi di vulnerabilità, fragilità e multi-problematicità sociale; Svolgere il proprio mandato in un contesto operativo connotato dal lavoro condiviso e di gruppo.

Contenuti: Il ruolo dell'OSG nel contesto sociale di riferimento; la rete dei servizi; ascolto attivo e principali tecniche di comunicazione; costruire la relazione d'aiuto.

Durata: 10 ore

MODULO 5

Corso informativo di base in analisi dei bisogni, monitoraggio e valutazione

Il corso ha lo scopo di fornire ai partecipanti le nozioni e gli strumenti necessari per svolgere: un'analisi di contesto (settore, bisogni, beneficiari e territorio di intervento); il monitoraggio e la valutazione dei servizi offerti e delle attività implementate, utilizzando la valutazione come avvio per la pianificazione successiva;

Nello specifico, il corso mira a fornire le competenze per: saper individuare i bisogni del territorio; saper verificare le capacità di rispondere ai bisogni individuati; saper pianificare una strategia di intervento; saper misurare l'impatto delle attività implementate e migliorare gli interventi

I contenuti del modulo: Analisi del contesto e strumenti per la rilevazione dei bisogni e sulla determinazione della strategia di intervento; monitoraggio dei servizi e delle attività; valutazione dei servizi e delle attività.

Durata: 10 ore

MODULO 6

Corso per Operatore CRI specializzato in attività di Sportello sociale (OPSP)

- Il corso ha lo scopo di formare Operatori in grado di intervenire in maniera efficace ed efficiente nel contesto dell'attività svolta in uno Sportello Sociale che si propone di essere un punto di contatto, informazione, orientamento e accesso ai servizi territoriali alla persona e alla famiglia.
- Nello specifico, i partecipanti acquisiranno conoscenze, capacità e competenze declinate di seguito:

- Conoscere i principi della tutela della riservatezza in relazione a quanto potrà apprendere dalle persone con cui entrerà in contatto, per ragioni di servizio;
- Conoscere la differenza tra notizie certe e nozioni soggettivamente interpretate, al fine di considerare e poter riferire, se del caso, i fatti visti o riportati come tali, quindi privi di elementi soggettivi aggiunti;
- Conoscere la mappatura approfondita dei servizi del territorio nelle varie articolazioni di competenza;
- Essere in grado di analizzare i bisogni dei destinatari dell'azione;
- Essere in grado di utilizzare le più opportune strategie comunicative per favorire un'efficace relazione interpersonale;
- Essere in grado di gestire le possibili manifestazioni emotive espresse dei destinatari del servizio;
- Essere in grado di gestire il proprio vissuto di interventi fallimentari o poco efficaci, di stress e burn out;
- Essere in grado di facilitare l'accesso dell'utenza a servizi e opportunità.
- Al termine del percorso formativo l'Operatore di Sportello avrà competenze per:
 - Facilitare l'espressione del bisogno della persona che si presenta allo sportello;
 - Favorire le connessioni nella rete territoriale;
 - Re-indirizzare gli utenti ai Servizi Territoriali che corrispondono alle loro necessità;
 - Agire come collegamento con altri attori della Rete;
 - Utilizzare in maniera appropriata la modulistica di servizio.

Durata: 10 ore

MODULO 7: GUIDA MEZZI CRI

Corso sulla corretta condotta e gestione di un mezzo targato CRI

Contenuti: Normativa inerente le patenti per la conduzione dei veicoli targati CRI; la condotta alla guida di un veicolo di proprietà dell'Ente ed in particolare per quelli muniti di dispositivi di emergenza; le responsabilità civili e penali che derivano dalla conduzione di un veicolo della Croce Rossa Italiana; la manutenzione ordinaria. Illustrazione delle norme del Decreto Legislativo del 30/4/1992 n° 285. L'obbligatorietà del conseguimento della patente Mod. 138/93 per la conduzione dei veicoli targati CRI. Requisiti necessari per ottenere la patente CRI, provvedimenti previsti relativi al ritiro, sospensione e revoca. Comportamento da adottare in caso di sinistri stradali nei quali siano coinvolti i veicoli della Croce Rossa Italiana, all'Assicurazione obbligatoria R.C., alle responsabilità civili e penali ad essi connessi.

Durata: 8 ore

Durata: 72

Modalità di erogazione: Unica Tranche

La formazione sarà realizzata presso le sedi di progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

APPROCCIO GLOBALE ED INTEGRATO, BASATO SULLA PERSONA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

- Obiettivo n.1 "Porre fine ad ogni povertà nel mondo"
- Obiettivo n.10 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

17

- Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Attività ordinarie di progetto, vedere paragrafo RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI

VOLONTARI

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

La CRI provvederà, ad inizio servizio, a riunire tutti i giovani dello stesso progetto che hanno avuto accesso ai posti riservati per studiare insieme modalità e condizioni di svolgimento del servizio che abbiano un impatto sostenibile per questa categoria.

I giovani saranno agevolati nello scegliere turni che permettano l'eventuale conciliazione del servizio civile con un impiego esterno part time. Inoltre, il giovane in servizio civile avrà a disposizione, oltre l'OLP, un referente CRI che affiancherà il ragazzo per verificare, partendo dall'Isee e la condizione economica dell'intero nucleo familiare, la possibilità di accedere a servizi specifici offerti dalla CRI per il sostegno di famiglie in condizione di fragilità sociale ed economica, o offerti dai partner locali e nazionali.

Grazie alle numerose e capillari collaborazioni che la CRI ha in atto con diversi enti pubblici e privati di supporto, promozione e collocamento dei giovani, come CPI, patronati, Associazioni per i giovani, Comuni, Assistenti sociali, ecc. per la categoria con minori opportunità coinvolta, ma in generale per tutti gli operatori volontari, sarà favorito l'accesso a servizi e informazioni riguardo bonus, agevolazioni, esenzioni, abbonamenti a costi agevolati per il trasporto pubblico locale e altri strumenti di supporto al cittadino.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

1. Durata del periodo di tutoraggio

21 ore in 3 mesi

2. Ore dedicate

21 ore complessive, di cui 17 di gruppo e 4 individuali.

3. Tempi, modalità e articolazione oraria

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

4. Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie:

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25'). 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni. 2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura. 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...) Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza. 5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio. 2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto.

Attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn"
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.